

SLOT TEMATICI SEZIONE FACTUAL ROMA FICTION FEST 2008

1: Mondi a parte

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Carrier	Maro Chermayeff	120'	USA	Concorso
Faut - Il avoir peur de google?	Sylvain Bergere	90'	Francia	Concorso

2: Esercizi di memoria

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Scemi di Guerra	Enrico Verra	60'	Italia	Concorso
Just us - Derek Rocco Barbabei	Manuela Jael Procacci - Paola La Rosa	37'	Italia	Concorso
Anna Politovskaja	Ferdinando Maddaloni	22'	Italia	

3: Donne in bilico

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Goddesses-Dhevajhaigal	Leena Manimekalai	42'	India	Concorso
Sona and her family - O Soni a jej Rodine	Daniela Rusnokova	37'	Slovacchia	Concorso
Behind that snowy hill	Ramtin Lavafipour	25'	Iran	Concorso

4: Doom generation: fuori dal mito della trasgressione

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
MDMA	Omir Bonakdar - Keyuan Alimohammady	50'	Iran	Concorso
Cut up kids		57'	Gran Bretagna	Concorso

5: Frammenti di una rivoluzione perduta

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
68	Patrick Rotman	95'	Francia	Concorso
Decade of Terror - The Ultimate Truth About Baader-Meinhof	Eric Friedler	2 X 60'	Germania	Concorso

6: Deserti urbani

Keep on steppin'	Marjoleine Boonstra	68'	Olanda	Concorso
Taxi Drivers don't cry	Iichi Manabe	56'	Giappone	Concorso
Studet Spoj	Miro Remo	14'	Slovacchia	Concorso

7: Orizzonti perduti

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Qadir, an Afghan Ulysses	Annetta Papathanassiou	79'	Grecia	Concorso
Breaking Ranks	Michelle Mason	56'	Canada	Concorso

8: La Sitcom della Storia

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Fortunate Sons	Jonhatan Nolan	75'	Australia	Concorso
Welcome to the model village	Renaud Cohen	55'	Francia	Concorso

9: Polvere di sogni

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Confessions of a Superhero	Matthew Ogens	92'	Canada	Concorso-Evento apertura
In a Dream	Jeremiah Zagar	75'	USA	Concorso

10: Docu-stories - 1: viaggiatori (dis)incantati

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Chining me, my chinese adventures	Enric Folch	52'	Spagna	Concorso
America Unchained	Andy Devonshire	75'	Gran Bretagna	Concorso

11: Docu-Fiction: luci e ombre del passato

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Captain Cook - Obsession and Discovery	Wain Fimeri, Paul Rudd, Matthew Thomason	1 X 52'	Australia	Concorso
Versailles: le reve d'un Roi	Thierry Binisti	90'	Francia-Italia	Concorso

12: Storie di ordinaria follia

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
"Il massacro del Circeo"		56'	Italia	Concorso

The Silent Killer – Massacre at Virginia Tech	Jonathan Hacker	56'	Gran Bretagna	Concorso
---	-----------------	-----	---------------	----------

13: Ritratto di città in nero

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Città Criminali: Roma		52'	Italia	Concorso

14: Docu-stories 2: “Erotismo eretico”

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Erotica Italiana (2 puntate)	Alberto D'Onofrio	104'	Italia	Concorso
Reparto Trans	Maurizio Iannelli, Marco Penso e Matilde D'Errico	4X27	Italia	Fuori Concorso

15: Lo scandalo nel corpo

Titolo	Regia	Durata	Paese	Categoria
Half Ton Mum	Luke Campbell	60'	Gran Bretagna	Concorso
No man's land - la terra degli eunuchi	Prajna Khanna – Himali Kapil	52'	India	Concorso

Eventi legati al concorso (feste al Portal):

Cinema Indiano

Erotica Italiana (insieme a FOX Italia)

Confessions of a Superhero (con gli attori del film?)

PROGRAMMAZIONE
Sezione FACTUAL
ADRIANO – SALA 7 – (260 posti)

	Lun 7	Mar 8	Mer 9	Gio 10	Ven 11
16,30	SLOT 2 Esercizi di memoria "Scemi di guerra" (60') - "Just us" (37') - "Politovskaja" (22')	SLOT 1 Mondi a parte 1 "Faut - Il avoir peur de google?" (90')	SLOT 11 Docu Fiction: "Versailles - Le reve d'un Roi" (90') "Captain Cook (56')	SLOT 10 Docustories1 Viaggiatori (dis)incantati - "Chining me" (62') - "America Unchained" (75')	SLOT 7 Orizzonti perduti "Qadir, an Afghan Ulysses" (79') "Breaking Ranks" (56')
18,30	Opening: SLOT 9 Polvere di sogni 1 Confessions of a Superhero (92')	SLOT 6 Deserti urbani "Keep on steppin'" (68') "Taxi drivers" (56') "Studet spoj" (14')	ORE 19.15 SLOT 8 La Sitcom della storia 1 "Fortunate Sons" (75')	ORE 19.15 SLOT 8 La Sitcom della storia 2 "Model village" (55')	ORE 19.00 SLOT 5 (1) Frammenti di una rivoluzione perduta: "68" (95')
20,30	SLOT 14 Erotismo eretico 1 "Reparto Trans" (4X27')FC	SLOT 3 Donne in bilico -Goddesses (47) -Sona (37')FC - Behind that snowy hill (25')	SLOT 9 Polvere di sogni 2 "In a Dream" (75')	SLOT 1 Mondi a parte 2 "Carrier" (120')	SLOT 5 (2) Frammenti riv. perduta: "Ultimate Truth About Baader-Meinhof" - (2X60)
22,30 Fuori misur a	SLOT 4 Doom Generation -MDMA (50') -Cut up Kids (57')	SLOT 15 Lo scandalo nel corpo "No man's land " (52') "Half Ton Mum"(60)	SLOT 12 Ordinaria Follia - The Silent Killer (56') - Delitti: "Circeo" (56')	SLOT 13 Ritratto di Città in nero: "Città Criminali: Roma" (2 X 52')	SLOT 14 Erotismo eretico 2 "Erotica italiana" "Disabili" "Mistress Kelly" (110')

Comunicato stampa – Facts and fiction

Serafino Murri

Perché una sezione “factual” in un festival dedicato alla fiction? Non solo perché il confine tra la realtà e la finzione, nella televisione attuale, va sempre più assottigliandosi, come dimostra l’esplosione del reality show. Ma perché siamo convinti che mettere in scena la realtà, i suoi volti e le sue storie, al di là dei “documentari” di cronaca o di divulgazione, possa essere un’arte narrativa di enorme valore: quella che il grande cineasta Krzysztof Kieslowski definiva “drammaturgia della realtà”. Il documentario, le docu-stories e le docu-fiction, con ricette diverse che mescolano in modo differente ingredienti di realtà e “finzione” sono già, nell’immaginario dello spettatore, molto di più di una semplice “documentazione”: sono emozioni narrate, racconti e personaggi che portano spesso ad una partecipazione e immedesimazione più piena e intensa di quella della fiction. Il mondo come un grande scenario dove ogni giorno accadono cose che hanno dell’incredibile: fatti che sono già un “romanzo”, che non attende altro che di essere raccontato.

Lo sforzo è stato di puntare la nostra scelta su storie che avessero dei personaggi forti sul piano dei contenuti, e delle genuine invenzioni narrative sul piano della regia. Quel che ne risulta, ci auguriamo possa essere una panoramica sulle forme più vive e creative di narrazione del mondo che ci circonda: l’esatto contrario, dunque, della realtà ricostruita “in laboratorio” dalla dilagante tendenza della “reality-tv”.

Abbiamo scelto di articolare la sezione “Factual” in slot, raccogliendo in molti casi opere legate da un filo rosso riconoscibile: con percorsi tematici o caratteristiche estetiche a volte affini, altre volte in contrasto. In modo da creare una “mappa” per orientare lo spettatore attraverso le tante opere provenienti da ogni parte del mondo che presentiamo.

Con questa sezione, infine, ci auguriamo di poter contribuire a quella tendenza ormai premiata anche dal pubblico (basti citare il caso di Michael Moore), ad abbattere lo steccato che divide i “film” dai “documentari”: siamo convinti, infatti, che la forza degli uni e degli altri risieda nella comune capacità di raccontare in profondità

emozioni e condizioni umane universali, drammi, gioie e speranze che appartengano a tutti, in grado di accrescere la nostra sensibilità nei confronti di un mondo complesso e pieno di contraddizioni come quello attuale, i cui riflessi viviamo ogni giorno nella nostra vita.

SLOT TEMATICI:

1: Mondi a parte

Vivere in una dimensione parallela, separata dal mondo: “Carrier”, descrizione della micro-società dell’equipaggio di una portaerei americana, e “Faut-il avoir peur de Google?”, storia della incredibile ascesa di un universo virtuale destinato a cambiare il mondo della comunicazione.

2: Esercizi di memoria

Tre storie per non dimenticare: “Scemi di guerra”, la sindrome da trincea della Prima Guerra Mondiale rimasta nascosta negli archivi clinici, “Just’us – Derek Rocco Barnabei”, un caso di esecuzione capitale che mobilitò la società civile italiana e finanche Papa Wojtyła, e “Anna Politovskaja”, breve ma intenso ricordo dai toni lirici e teatrali della giornalista russa uccisa perché sapeva e diceva troppo.

3: Donne in bilico

Ritratti di femminilità atipiche in civiltà lontane dall’Occidente: tre donne indiane dai lavori impossibili (Goddesses), una donna Rom alla sua 15esima gravidanza (Sona and her family)., e “Behind that snowy Hill”, il giallo familiare che si cela dietro la vita di una vecchia donna che vive in un paese disabitato sulle montagne dell’Iran.

4: Doom generation: fuori dal mito della trasgressione

Storie di crescita e presa di coscienza di una gioventù tra disperazione e trasgressione: “MDMA”, confessione di ex “addicted” alle droghe pesanti in Iran, e “Cut up Kids”, l’itinerario di tre “self-harmers” britannici, ragazzi autolesionisti che trovano un motivo nel mondo per vincere rabbia e disperazione.

5: Frammenti di una rivoluzione perduta

Il decennio che va dalle rivolte dei Campus americani al buco nero della Lotta Armata: “68”, l’anno mirabile della contestazione raccontato come un romanzo della gioventù mondiale, e “The Ultimate Truth about Baader-Meinhof”, l’agghiacciante storia di tre ragazzi diventati interpreti, nella Germania della contestazione, di un’idea di rivoluzione armata sanguinaria che segna l’inizio della fine dell’epoca dell’illusione pacifista.

6: Deserti urbani

La città come deserto in cui ritrovare la forza di sopravvivere: “Keep on Steppin”, storie di abitanti “black” della New Orleans devastata dal ciclone Katrina, e “Taxi drivers don’t cry”, un sorprendente itinerario umano di un uomo e una donna, tassisti per caso e per necessità a Tokyo.

7: Orizzonti perduti

La patria come un passato irraggiungibile, spazzato via dall’ala violenta della guerra: “Qadir, an afghan Ulysses”, storia di un profugo afgano in Grecia che torna a cercare la sua famiglia perduta in patria, e “Breaking Ranks”, ritratto di giovanissimi “disertori” americani della guerra in Iraq, rifugiati in Canada dove lottano come attivisti per denunciare le atrocità di un conflitto inutile e pretestuoso.

8: La Sitcom della Storia

Quando la Storia è una messa in scena della politica: “Fortunate Sons”, documentario che attraversa i lati oscuri della gestione del potere americano sotto l’amministrazione Bush, e “Welcome to the Model Village”, uno sguardo su una “città modello” della Cina e del suo capitalismo di Stato, creata dal nulla negli anni Sessanta, dove famiglie di privilegiati scelti dal Governo vivono come ricchi possidenti in sontuose ville alla occidentale, all’insegna del “liberismo comunista”: senza possedere nulla delle grandi ricchezze che usano ogni giorno.

9: Polvere di sogni

Due film, intensissimi: due facce inedite del Sogno Americano. “Confessions of a Superhero”, le ombre del mito hollywoodiano: la vita di quattro “attori” che si esibiscono in strada a Los Angeles vestiti da supereroi (da Superman alla Donna Bionica), tra desolazione,

speranza e incertezza del domani. E “In a Dream”, straordinario diario familiare sulla vita del celebre artista “off” Isaiah Zagar, che ha ricoperto dei suoi murali, a metà tra mosaico, scultura e pittura, oltre 50.000 mq di palazzi di Philadelphia negli ultimi 40 anni: filmata dal figlio Jeremiah per anni, è una storia emozionante sulle contraddizioni e i drammi di una famiglia fuori da ogni canone.

10: Docu-stories 1: viaggiatori (dis)incantati

Due viaggi alla ricerca di un modo diverso di essere “turisti”: “Chining me”, viaggio eroicomico nella Cina più nascosta e nelle sue tradizioni di un “alieno” spagnolo, e “America Unchained”, la scommessa di un ragazzo che vuole attraversare gli Stati Uniti in automobile senza mai servirsi di un solo prodotto delle multinazionali (dal cibo ai carburanti).

11: Docu-Fiction: luci e ombre del passato

Ricostruire la storia per raccontarla: dal sogno del “Re Sole” nella sua Versailles (“Versailles, le reve d’un roi”), alla storia di Capitan Cook, (da finire) : due modi per “visualizzare” la storia ripercorrendone le tappe e i lati oscuri.

12: Storie di ordinaria follia

Cosa trasforma una persona ordinaria in un assassino efferato? “The silent killer”, l’allucinante vicenda del 23enne coreano Cho Seung-hui, studente autore del massacro del Virginia Tech Institute nel 2007, e quello che resta scolpito nella memoria come un passaggio storico della violenza di branco nel nostro Paese: “Il massacro del Circeo”, della serie “Delitti”. La pulsione per la violenza di una gioventù allo sbando, trent’anni fa come oggi.

13: Ritratto di città in nero

Roma come Marsiglia o Palermo: un ritratto “in nero” della città “Caput Mundi”, l’evolversi della sua malavita negli anni, in un ambiente molto diverso dalle consuete “periferie dell’impero” in cui fioriscono le associazioni a delinquere.

14: Docu-stories 2: “Erotismo eretico”

Amore e sesso fuori di ogni canone. Due puntate di “Erotica Italiana”, una dedicata al rapporto col sesso di un disabile, un’altra ad una giovane “dominatrice”, e quattro episodi fuori concorso di “Reparto Trans”, docu-story che narra amori e passioni dietro le sbarre della prigione di alcuni transessuali dell’apposito reparto del carcere maschile di Rebibbia a Roma, con alcuni, imprevedibilmente romantici detenuti.

15: Lo scandalo nel corpo

Vite all’estremo margine della vivibilità, corpi che condizionano la vita: “Half Ton Mum”, storia della donna più pesante del mondo (500 chili), dei suoi patimenti e del rapporto con le sue figlie, e “No man's land - la terra degli eunuchi”, storie diverse dal destino e dal finale diverso ma ugualmente complesse e piene di esasperata umanità di alcuni Hijiras, i transgender indiani, la cui indefinibile sessualità è motivo di incredibili traversie, di amori impossibili, discriminazioni sociali e scelte familiari difficili, in una società in cui lo status di casta è ancora norma.

SINOSSI FILM

1: Mondi a parte

“**Carrier**”: storie, vita e segreti della micro-società dell’equipaggio “misto” (maschile e femminile) di una portaerei americana

“**Faut-il avoir peur de Google?**”: l’incredibile ascesa di un universo virtuale destinato a cambiare il mondo della comunicazione.

2: Esercizi di memoria

“**Scemi di guerra**”, la “sindrome da trincea” della Prima Guerra Mondiale, rimasta finora nascosta negli archivi clinici

“**Just’us – Derek Rocco Barnabei**”: un caso di esecuzione capitale che mobilitò la società civile italiana e finanche Papa Wojtyła,

“Anna Politovskaja”, un ricordo dai toni lirici e teatrali della giornalista russa uccisa perché sapeva e diceva troppo.

3: Donne in bilico

“Goddesses”: tre ritratti donne indiane dai lavori impossibili, tra durezza, follia e pietà umana

“Sona and her family”: la toccante vicenda di una donna Rom alla sua 15esima gravidanza e della sua famiglia

“Behind that snowy Hill”, giallo familiare dietro la vita di una vecchia donna che vive in un paese disabitato sulle montagne dell’Iran.

4: Doom generation: fuori dal mito della trasgressione

“MDMA”, storie di crescita e presa di coscienza di ex “addicted” alle droghe pesanti in Iran

“Cut up Kids”, tre “self-harmers” britannici, ragazzi autolesionisti che trovano un motivo nel mondo per vincere rabbia e disperazione.

5: Frammenti di una rivoluzione perduta

“68”: l’anno mirabile della contestazione raccontato come un romanzo della gioventù mondiale

“The Ultimate Truth about Baader-Meinhof”, la storia di tre ragazzi interpreti, nella Germania della contestazione, di un’idea di rivoluzione armata che segna la fine dell’illusione pacifista.

6: Deserti urbani

“Keep on Steppin”, storie intrecciate di abitanti della New Orleans devastata dal ciclone Katrina,

“Taxi drivers don’t cry”: sorprendente itinerario umano di un uomo e una donna, tassisti per caso e per necessità a Tokyo.

“Studet spoj”: un breve, duro e visionario ritratto della più marginale delle periferie, che potrebbe essere in ogni parte del mondo

7: Orizzonti perduti

“Qadir, an afghan Ulysses”, un profugo afgano in Grecia torna a cercare la sua famiglia perduta nella patria devastata dalla guerra

“Breaking Ranks”: storie di giovanissimi “disertori” americani della guerra in Iraq, rifugiati in Canada, dove lottano come attivisti per la pace.

8: La Sitcom della Storia

“Fortunate Sons”: i lati oscuri della gestione del potere americano sotto l’amministrazione Bush,

“Welcome to the Model Village”: una “città modello” della Cina e del suo capitalismo di Stato, dove famiglie di privilegiati scelti dal Governo vivono come ricchi possidenti in sontuose ville alla occidentale,

9: Polvere di sogni

“Confessions of a Superhero”: la vita di quattro “attori” che si esibiscono in strada a Los Angeles vestiti da supereroi (da Superman alla Donna Bionica), tra desolazione, speranza e incertezza del domani.

“In a Dream”, emozionante diario familiare del celebre artista “off” Isaiah Zagar, che ha ricoperto dei suoi murali, a metà tra mosaico, scultura e pittura, oltre 50.000 mq di palazzi di Philadelphia in 40 anni

10: Docu-stories 1: viaggiatori (dis)incantati

“Chining me”, viaggio eroicomico nella Cina più nascosta e nelle sue tradizioni di un “alieno” spagnolo,

“America Unchained”: è possibile attraversare gli Stati Uniti in automobile senza mai servirsi di un solo prodotto delle multinazionali?

11: Docu-Fiction: luci e ombre del passato

“Versailles, le reve d’un roi”: il sogno del “Re Sole” nella sua Versailles

“Captain Cook”: la storia del grande navigatore ed esploratore britannico che scoprì l’Australia nel 1700.

12: Storie di ordinaria follia

“The silent killer”, l’allucinante vicenda del 23enne coreano Cho Seung-hui, autore del massacro del Virginia Tech Institute nel 2007

“Il massacro del Circeo”: un passaggio storico della violenza di branco nel nostro Paese, negli anni Settanta a Roma.

13: Ritratto di città in nero

“Città Criminali:Roma”: un ritratto “in nero” della città “Caput Mundi”, l’evolversi della sua malavita negli anni, in un ambiente diverso dalle “periferie dell’impero” in cui fioriscono le associazioni a delinquere.

14: Docu-stories 2: “Erotismo eretico”

“Erotica Italiana” (due puntate della serie): il rapporto felice con il sesso di un disabile, e la vita di una giovane “dominatrice” sadomaso.

“Reparto Trans” (docu-story): amori e passioni dietro le sbarre della prigione di alcuni transessuali dell’apposito reparto del carcere maschile di Rebibbia a Roma.

15: Lo scandalo nel corpo

“Half Ton Mum”: la donna più pesante del mondo (500 chili), i suoi patimenti e il rapporto tenero e struggente con le sue figlie

“No man's land - la terra degli eunuchi”, storie di Hijiras, i transgender indiani, la cui indefinibile sessualità è motivo di incredibili traversie, amori impossibili, discriminazioni sociali e scelte familiari difficili, in una società in cui lo status di casta è ancora norma.

LA GIURIA INTERNAZIONALE DELLA SEZIONE “FACTUAL” DEL ROMA FICTION FEST

La giuria internazionale della sezione “Factual” del Roma Fiction Fest è composta da tre registi, un musicista e un giornalista. Presidente della giuria sarà il celeberrimo Godfrey Reggio, autore di culto di opere di forte impatto visivo e impegno ambientalista, il cui stile è diventato un paradigma sia in campo cinematografico che pubblicitario. Insieme a lui, due giovani ma esperti registi: il curdo-iraniano Fariborz Kamkari, autore di *Navare Khali (Black Tape: a Tehran Diary, 2002)*, dove ha esplorato in maniera sottile e controversa il confine tra finzione e realtà; e l'italiana Costanza Quatriglio, autrice de *L'isola*, film dalla narrazione singolarmente vicina alla realtà, nonché autrice di numerosi documentari. Inoltre, la giuria vede presente l'eccellente musicista e compositore britannico di origine olandese Francis Kuipers, autore di colonne sonore per Godfrey Reggio e Abel Ferrara. Ad affiancarli il giovane critico cinematografico Boris Sollazzo (“Liberazione”, di “I News” “Il Sole 24 Ore”- Web, “Rolling Stone”).

PRESIDENTE DELLA GIURIA:

GODFREY REGGIO Regista, nato a New Orleans il 29 marzo 1940. Celebre per la cosiddetta “trilogia Qatsi”, con la quale ha inventato un vero e proprio stile cinematografico personale: i film che la compongono, *Koyaanisqatsi* (1982), *Powaqqatsi* (1988), e *Naqoyqatsi* (2002), senza parole e senza attori, combinano immagini suggestive, spesso rallentate e accelerate fino a mutarne senso e impatto emotivo, si fondono perfettamente al ritmo sonoro e musicale, creato da Philip Glass. Il suo modello è stato presto preso come punto di riferimento estetico innovativo tanto dal cinema che nella pubblicità. Le sue opere hanno una forte caratura ecologista, e analizzano argomenti cardine come l'impatto dell'industria sull'ambiente e lo squilibrio tra nord e sud del mondo.

GIURATI:

FARIBORZ KAMKARI: Sceneggiatore e regista curdo, nato nel 1971 in Iran. Dopo gli studi in cinema e teatro, ha esordito come sceneggiatore per alcuni registi iraniani. Nel 2002 è apparso il suo primo lungometraggio, in competizione nella sezione “Nuovi Territori” alla Mostra del Cinema di Venezia: *Navare Khali (Black Tape, a Tehran Diary)*, dove ha esplorato il confine tra narrazione e documento. Nel 2005 ha scritto e diretto la produzione Italo-Franco-Iraniana *The Forbidden Chapter*.

FRANCIS KUIPERS: Musicista, musicologo e compositore, nato in Gran Bretagna nel 1941 da genitori olandesi. Tra le sue opere, la colonna Sonora di *Mary* di Abel Ferrara, *Go Go Tales* di Abel Ferrara, presentato fuori concorso al Festival di Cannes del 2007, e *Anima Mundi* (1992) di Godfrey Reggio, con musiche di Philip Glass, *Naqoyqatsi* (2002), sempre diretto da Godfrey Reggio, con musiche di Philip Glass e la partecipazione di Yo Yo Ma. Per molto tempo ha accompagnato come chitarrista in tournée di lettura in tutto il mondo il poeta Beat Gregory Corso.

COSTANZA QUATRIGLIO nata a Palermo nel 1973. Diplomata in Regia al Centro Sperimentale per la Cinematografia. Il suo primo documentario, *ècosaimale?*, è del 2000. Ha esordito nel lungometraggio con *L'isola* (2003), presentato al Festival di Cannes alla Quinzaine des Réalisateurs nel 2003. Nel 2004 ha realizzato *Raiz - Radici a Capo Verde*, miniserie docu-fiction prodotta da Rai Tre. Del 2005 sono il cortometraggio *Comandare. Una storia Zen* prodotto da Sky Cinema, e per "Ballarò" di Rai Tre, il cortometraggio *Metro ore 13*. Nel 2006, ha presentato alla Festa del Cinema di Roma il documentario *Il mondo addosso*, prodotto con il supporto dell'Unicef. Nel 2007 per Mikado ha ideato e diretto lo spot cinematografico per la campagna governativa di sensibilizzazione sull'affido familiare

BORIS SOLLAZZO: nato a Roma il 25 giugno 1978 comincia la sua carriera in radio come giornalista sportivo e critico teatrale e cinematografico. Ha pubblicato con Alessio Aringoli il libro *America Oggi. Gli Stati Uniti di Bush e la società americana* (2004), e diversi saggi sulla storia del cinema, documentario e cinema civile sul bimestrale "Erre". Critico cinematografico del quotidiano "Liberazione", di "I News" e del sito del quotidiano "Il Sole 24 Ore", di "Rolling Stone", "La rivista del Cinematografico" e "Gioia", ha uno spazio di critica cinematografica a Radio Rock. Ha recentemente diretto una rassegna di cinema indipendente a Torre Di Maremma (VT).